

Tra luglio e ottobre in 2.227 hanno deciso di avviare un'attività imprenditoriale mentre a cessare l'attività sono stati 1.888. Dunque sul territorio marchigiano alla fine di settembre le aziende erano 339 in più rispetto a tre mesi prima.

MARCHE, LA CRISI NON FERMA LA CRESCITA DI NUOVE IMPRESE

La crisi non ferma la nascita di nuove imprese. Malgrado la perdurante situazione di incertezza e le crescenti difficoltà per restare competitivi, i marchigiani continuano a credere nelle attività imprenditoriali ed autonome. Tra luglio e ottobre nuove forze sono entrate nel mercato anche se la crescita è rallentata rispetto al trimestre precedente. Se nel secondo trimestre del 2011, secondo l'Unioncamere Marche, le imprese erano aumentate di 1.030 unità, nel trimestre successivo il saldo, pur restando positivo, si è ridotto a 339 aziende.

“Il bilancio tra aperture e chiusure di imprese resta attivo” afferma il presidente regionale Unioncamere Alberto Drudi *“ma la forbice si va riducendo e questo è un segnale di allarme che deve far riflettere. A trainare il sistema produttivo, in questo momento, è l'export e proprio per questo la priorità è quella di puntare sull'internazionalizzazione e sulla promozione delle nostre imprese all'estero, valorizzando le competenze che ci sono già, come le nostre Aziende Speciali e il sistema camerale. E' inoltre necessario accelerare il processo di semplificazione delle attività d'impresa e non far mancare il credito alle piccole imprese ed agli artigiani, oggi più in difficoltà rispetto alle aziende più strutturate e con sbocchi commerciali all'estero”*.

Un grido di allarme, quello di Drudi, rispetto alle aziende artigiane, che trova conferma nei dati del Centro Studi Unioncamere: tra luglio e ottobre hanno cessato l'attività in 766 mentre solo in 733 si sono iscritti all'Albo delle imprese, con un calo di 33 unità. Complessivamente le imprese, nell'ultimo trimestre, sono invece aumentate. In 2.227 hanno deciso di avviare un'attività imprenditoriale mentre a cessare l'attività sono stati 1.888. Dunque sul territorio marchigiano alla fine di settembre le aziende erano 339 in più rispetto a tre mesi prima. Ora le imprese iscritte alle Camere di commercio della regione sono complessivamente 177.881. Praticamente ogni dieci marchigiani almeno uno fa l'imprenditore.

Se nascono meno imprese, quelle che avviano l'attività sono soprattutto società di capitali (+283) e questo è sicuramente un segnale confortante per il sistema economico marchigiano, mentre le imprese individuali restano praticamente stabili (+3) anche se caratterizzate da un forte turn over, determinato da 1.481 avviamenti e 1.478 chiusure aziendali. Crescono anche le società di persone (+33) così come cooperative e consorzi (+20).

Guardando alle singole province, il Centro Studi Unioncamere, che ha elaborato i dati Movimprese sulla natalità e mortalità delle imprese, ha evidenziato come il maggior tasso di crescita (+0,44%) si sia avuto a Fermo. Subito dopo viene Pesaro Urbino (+0,34%) seguita da Ascoli Piceno (+0,30%) e Ancona (+0,25%). Arretra invece la provincia di Macerata, con un calo dello 0,22 per cento.

Per quanto riguarda i settori, persiste la difficoltà del manifatturiero, che perde 98 imprese, di cui 39 nel settore delle calzature, 25 nella meccanica e 15 nel tessile abbigliamento. In difficoltà anche il commercio (-109) mentre l'edilizia (-95) continua a pagare una situazione di blocco degli appalti pubblici ed una crisi anche del mercato privato. Il dato positivo più significativo è quello delle imprese non ancora classificate dai registri delle Camere di commercio (+ 771) tra cui, solitamente sono prevalenti le attività di servizio alle imprese e alle persone.

L'ADDETTO STAMPA UNIONCAMERE: SERGIO GIACCHI Cell. 335218058

LE IMPRESE MARCHIGIANE NEL III TRIM. 2011

	iscritte	cessate	saldo	totale imprese
Agricoltura e pesca	120	167	-47	32.448

Estrazione minerali	0	0	0	119
Manfatturiero *	205	303	-98	24.117
Luce, gas	13	5	8	306
Acqua, rifiuti	3	0	3	289
Costruzioni	257	352	-95	25.181
Commercio	410	519	-109	40.811
Trasporti	13	47	-34	4.747
Alloggio e ristorazione	74	106	-32	10.450
Editoria e video	37	26	11	2.735
Servizi finanziari e assicurativi	36	45	-9	3.051
Attività immobiliari	21	33	-12	6.978
Attività professionali e di consulenza	74	57	17	5.076
Ricerca personale e altri servizi alle imprese	35	41	-6	3.306
Amministrazione pubblica e difesa	0	0	0	0
Istruzione	3	4	-1	475
Sanità e altri servizi sociali	2	1	1	692
Arte, sport e spettacolo	13	22	-9	2.214
Altri servizi	44	64	-20	6.906
Non classificate	867	96	771	7.980
TOTALE	2.227	1.888	339	177.881

*di cui alimentari - 6; abbigliamento -15; calzature -39; meccanica -25; mobile -5

	iscritte	cessate	Saldo	Totale imprese
LE IMPRESE ARTIGIANE	733	766	-33	50.558

LE IMPRESE MARCHIGIANE PER RAGIONE SOCIALE

	iscritte	cessate	Saldo	totale imprese
Società di capitale	422	139	283	34.197
Società di persone	258	225	33	35.428
Imprese individuali	1.481	1.478	3	104.398
Altre forme	66	46	20	3.858
Totale	2.227	1.888	339	177.881

LE IMPRESE NELLE PROVINCE MARCHIGIANE

	Totale imprese tasso di crescita
Ancona	0,25%
Pesaro Urbino	0,34%
Macerata	-0,22%
Ascoli Piceno	0,30%
Fermo	0,44%

LE IMPRESE TRIMESTRE PER TRIMESTRE

	iscritte	cessate	Saldo	totale imprese
I trimestre 2011	3.708	4.737	-1.029	176.511
II trimestre 2011	3.036	2006	1.030	177.541
III trimestre 2011	2.227	1888	339	177.881
TOTALE	8.971	8.631	340	177.881

Fonte: Movimprese Unioncamere